



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE TA/2

MASSAFRA – MOTTOLA – PALAGIANO – STATTE – ASL TA

AVVISO PUBBLICO

**per l'accesso alle misure di sostegno economico di cui al comma 3 dell'art. 5
– L.R. n.45/2013. Anno d'imposta 2024 –**

L'Ambito Territoriale Sociale di composto dai Comuni di Massafra (capofila), Mottola, Palagiano e Statte,

- vista la Legge Regionale n. 45/2013, con la quale sono state previste delle Misure di sostegno economico per le famiglie pugliesi;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1283 del 27.05.2015 "Modalità applicative per l'accesso alle misure di cui al comma 3 dell'art.5 della L.R. n.45/2013, integrazione" (B.U.R.P. n.99 del 14.07.2015);
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1432 del 13.09.2016 che ha disposto che le somme residuali e non utilizzate per l'erogazione delle misure di cui al comma 3 dell'art. 5 della L.R. n. 45/2013 dovranno essere utilizzate, per gli anni successivi, per erogare in favore dei soggetti indicati all'art. 3 della L.R. n.45/2013 le misure di sostegno economico riguardanti la fruizione delle detrazioni all'addizionale regionale IRPEF per carichi di famiglia previste al comma 3 dell'art.3 della L.R. n.45/2013;
- vista la nota della Sezione Inclusione Sociale Attiva – Servizio Minori, Famiglie e pari opportunità della Regione Puglia – che nel richiamare i contenuti della precitata Delibera della Giunta Regionale - fa onere agli Ambiti Territoriali per l'anno di imposta 2024, di pubblicizzare la **Misura di Sostegno Economico**

INFORMA

che la Regione Puglia riconosce agli Ambiti Territoriali Sociali la possibilità di erogare, in favore dei soggetti indicati all'art.3 della L.R. n.45/2013, le misure di sostegno economico diretto equivalenti alle detrazioni spettanti, relative all'addizionale IRPEF, di cui non si è fruito e/o di cui si è fruito in parte, in sede di dichiarazione dei redditi anno d'imposta 2024. Tali detrazioni sono maggiorate, nell'ambito dell'addizionale regionale IRPEF e secondo quanto previsto dall'art.6 comma 5 del D. Lgs.68/2011, dei seguenti importi:

- +20,00 Euro per i contribuenti con più di tre figli a carico, per ciascun figlio, a partire dal primo, compresi i figli naturali riconosciuti, i figli adottivi o affidati;
- la detrazione spettante, ai sensi del punto precedente, è aumentata di un importo pari ad Euro 375,00 per ogni figlio con diversa abilità, ai sensi dell'art. 3 della Legge 5 Febbraio 1992 n.104 (Legge Quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed il diritto delle persone diversamente abili).

A tal fine si rammenta che il limite reddituale solo per i figli a carico è il seguente:

- dall'anno di imposta 2024 per i figli di età non superiore a ventiquattro anni il limite di reddito complessivo per essere considerati a carico è di Euro 4.000,00 al lordo degli oneri deducibili;
- il limite è pari ad Euro 2.840,51 in tutti i restanti casi.

Ai fini della spettanza e della ripartizione delle detrazioni, si applicano le disposizioni previste dall'art. 12 comma 1 lettera c) e comma 2 del D.P.R. 917/1986.

Le famiglie interessate sono quelle con più di tre figli a carico che non possono fruire, a causa del livello reddituale, delle detrazioni all'addizionale IRPEF per carichi di famiglia previste dalla stessa legge regionale di Bilancio 2016 così come stabilito dal comma 3 art.3 della L.R. n.45/2013: *"qualora il livello di reddito e la relativa imposta calcolata su base familiare, non consente la fruizione delle detrazioni di cui al comma 1, il soggetto IRPEF usufruisce di misure di sostegno economico diretto equivalente alle detrazioni spettanti"*.

Le istanze per beneficiare delle misure di sostegno economico di cui sopra, vanno presentate al Comune di residenza, allegando la copia del documento di identità, unitamente alla copia della dichiarazione dei redditi (Mod. CUD – 730 – UNICO) di ciascun componente del nucleo familiare relative ai redditi percepiti nell'anno 2024;

Il modello da utilizzare per la presentazione della domanda è scaricabile dal sito istituzionale dell'Ambito Sociale Territoriale di Massafra oppure presso gli sportelli di Segretariato Sociale Professionale dai Comuni afferenti all'ATS;

La domanda, formulata utilizzando l'apposito modulo e completa degli allegati, dovrà essere presentata all'Ufficio Protocollo del Comune di residenza oppure a mezzo PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comunedimassafra.it **entro e non oltre il 30.12.2025**. Si procederà all'attribuzione del beneficio secondo l'ordine di arrivo delle domande e fino ad esaurimento delle risorse regolarmente accertate.

Dopo la fase di ricezione delle domande, si procederà alle verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000.

**Il Dirigente dell'Ufficio di Piano
dott. Emanuele Università**